

**COMUNICATO STAMPA****Finanza sostenibile: UP partecipa alla consultazione pubblica**

Roma, 1 agosto 2019 - Lo scorso 18 giugno il TEG - Technical Expert Group - della Commissione europea ha pubblicato il Rapporto tecnico sulla tassonomia “verde” che punta a **porre le basi per una futura legislazione sulla finanza sostenibile** e facilitare la transizione verso un’economia low-carbon.

Parallelamente è stato presentato un rapporto intermedio, “Feedback on the draft technical advice on minimum requirements for the EU climate-transition benchmarks and the EU Paris-aligned benchmarks and benchmarks’ ESG disclosures”, su cui la **Commissione ha avviato una consultazione con l’invito a presentare osservazioni entro il 2 agosto**.

Unione Petrolifera ha inviato oggi un suo contributo nel quale, in linea con la posizione espressa dall’industria petrolifera europea rappresentata da FuelsEurope, ha **ribadito la necessità di basare la normativa sulla neutralità tecnologica adottando un approccio inclusivo** verso tutte le diverse tecnologie in grado di dare un contributo positivo al processo di decarbonizzazione teso a mitigare i cambiamenti climatici.

A riguardo, è stato fatto presente come il settore della **raffinazione abbia già avviato la propria evoluzione per ridurre sensibilmente il proprio carbon footprint**, come dimostrato da molti progetti in corso che potranno **essere sviluppati solo in presenza di un quadro normativo che non scoraggi tali investimenti**.

I combustibili liquidi continueranno infatti a svolgere un ruolo importante nei diversi settori dei trasporti per decenni e dunque **penalizzare l’evoluzione di tali combustibili verso tecnologie a basse o zero emissioni di carbonio, attraverso una trasformazione dell’attività delle raffinerie, metterebbe a rischio la sicurezza energetica dell’Europa**.

Solo con un **approccio finanziario basato sui principi di neutralità tecnologica**, efficacia dei costi e libera concorrenza si potrà **sbloccare il potenziale tecnologico di tutto il mondo produttivo**, compreso quello petrolifero.

In sintesi, a nostro avviso **è fondamentale che:**

- si adotti un **approccio inclusivo** verso le diverse tecnologie;
- le **classificazioni si basino sul potenziale di riduzione delle emissioni dei progetti di investimento** e non su classi generiche, in modo da evitare a priori di giudicare determinate attività o interi settori come "non sostenibili";
- ogni **progetto venga valutato su base individuale**, considerando l’aderenza agli obiettivi generali del regolamento;
- **non si blocchino progetti promettenti**, come ad esempio la CCS (Cattura e stoccaggio della CO<sub>2</sub>) che potrebbe dare un contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

Ufficio Stampa

Tel. 06 54236543 - 06 54236553 – 06 54236547

Piazzale Luigi Sturzo, 31– 00144 Roma